

VISITE GUIDATE

● **Farnesina.** Nella villa risorgimentale eretta da Baldassarre Peruzzi per il banchiere senese Agostino Chigi, spicca la splendida loggia di Galatea, celebrazione della gloria terrena, affrescata da Raffaello, Peruzzi, Sebastiano del Piombo. La visita, gratuita, è promossa dall'associazione *Artemigrante*, che dà appuntamento domani alle 10.30 in via della Lungara 230. Info.: 70.45.32.11.

● **Il Sessorium e l'Anfiteatro Castraneo.** Visita al grande complesso di proprietà imperiale (III-IV secolo) ed alla basilica di S. Croce, fondazione costantiniana. Appuntamento domani alle 10 con l'associazione *Icaro* in piazza S. Croce in Gerusalemme 12, tel. 704.767.04.

● **Viterbo medioevale.** L'associazione *Four Seasons* organizza domani una visita alla scoperta, tra vicoli, chiese e palazzi, della Viterbo medioevale, conservata quasi integralmente nonostante i gravissimi danni causati dai bombardamenti della seconda guerra mondiale. Info. e prenotazioni: 24.12.352.

● **S. Maria della Concezione.** Comunemente nota come la chiesa dei Cappuccini, S. Maria della Concezione ospita nelle cinque cappelle sotterranee teschi, tibie ed altre ossa appartenenti a non meno di 4mila frati, (decaduti tra il '500 e l'800) composte in «simpatiche» decorazioni barocche e rococò. Ma nella chiesa è presente anche una



La Farnesina

piccola galleria del '600 con opere di Reni, Domenichino, Lanfranco, Pietro da Cortona e Caravaggio. Organizza l'associazione *Il Sentiero degli Elfi* che dà appuntamento oggi alle 15.45 in via Veneto davanti alla chiesa. Info.: 86.320.876.

● **S. Stefano Rotondo.** Due le visite guidate in programma domani alle 10.30 a una delle più antiche chiese italiane a pianta circolare, espressione della rinascita classica del V secolo e testimonianza della presenza ungherese a Roma. Gli appuntamenti sono con l'associazione *Itinera* (tel. 275.73.23) in via di S. Stefano Rotondo 7, e con *L'isola che non c'è* all'angolo tra via di S. Stefano Rotondo e villa Celimontana. Quest'ultima condurrà i visitatori anche alla minuscola chiesa di aspetto barocco, un tempo medioevale, di S. Tommaso in Formis.

● **S. Clemente.** Eretta nel 385 e dedicata a S. Clemente, il terzo Papa dopo S. Pietro, la basilica si compone in due chiese sovrapposte costruite sopra costruzioni romane anch'esse stratificate. L'associazione *Pomerio*, che organizza la visita, dedica una particolare attenzione alla cappella di S. Caterina, contenuta nella navata sinistra della basilica superiore, con i celebri affreschi del '400 di Masolino da Panicale. Appuntamento oggi alle 16 in via S. Giovanni in La-



Cripta dei cappuccini

terano all'ingresso laterale della Basilica. Info.: 32.41.931.

● **Caravaggio.** Domani alle 17.30 l'associazione *Itinera* organizza una visita alla mostra di Palazzo dei Conservatori interamente dedicata al successo del genere della natura morta al tempo di Caravaggio. Appuntamento in piazza del Campidoglio, occorre prenotarsi al 275.73.23.

● **Il Casinò di Bossarone.** La residenza del cardinal Bossarone era uno dei luoghi di incontro del fior fiore dell'«intelligenza» romana del primo Rinascimento. Gli interni conservano le originali decorazioni ad affresco, mobili ed opere d'arte del Quattrocento. Visita organizzata dall'associazione *Icaro*, appuntamento domani alle 10 in via di Porta S. Sebastiano 4, tel. 704.76.704.

● **Guida alla lettura di un'opera.** L'associazione *Four Seasons* propone un corso introduttivo di storia dell'arte *Dal paleocristiano al Settecento* per educare alla lettura del manufatto artistico nel suo rapporto con la storia. Il corso, articolato in 13 lezioni e 6 visite guidate, costa 200mila lire. È necessario iscriversi entro il 3 marzo, chiamando il 24.12.352. (Marco Deseris)

CIAMPINO JAZZ FESTIVAL ENRICO PIERANUNZI



L'Enrico Pieranunzi Trio questa sera sarà al Ciampino Jazz Festival. Il pianista suonerà assieme a Piero Lavoretto (contrabbasso) e a Roberto Gatto (batteria). Musicista di fama internazionale (ha lavorato in molti paesi europei e negli Stati Uniti) Pieranunzi ha partecipato al festival più prestigioso, da Umbria Jazz, a Berlino, Madrid, Copenhagen. La manifestazione si svolge nella Sala convegni del Comune di Ciampino, in via del Lavoro, 57. La serata ha inizio alle 21. Ingresso lire 10mila, studenti universitari 5mila.

CINEMA. Per trenta giorni al Palazzo delle Esposizioni dal 14 febbraio

Tutte le «Analogie» di Filmcritica Viaggio in cento film

Cento film in trenta giorni. È la rassegna *Analogie*, proposta dalla rivista *Filmcritica* che dal 14 febbraio fino al 18 marzo si svolgerà al Palazzo delle Esposizioni. «Film scelti senza un criterio logico - ha detto Edoardo Bruno, direttore della rivista - ma che rispecchiano le nostre riflessioni svolte in tutti questi anni». Fra le «chicche», la versione integrale de *I cancelli del cielo* di Cimino e l'anteprima italiana di *Attraverso gli ulivi* di Kiarostami.

ELEONORA MARTELLI

■ Un criterio logico e razionale, non c'è, non ci vuole: essere. Ma solo perché si aspira a molto di più. Per capire il senso della selezione operata dalla rivista *Filmcritica* per la rassegna *Analogie*. L'avventura estetica del XX secolo in cento film che da mercoledì prossimo si svolgerà tutti i pomeriggi al Palazzo delle Esposizioni, lo spettatore dovrà affinare il proprio sguardo e cercare di incontrare la passione interpretativa della rivista critica, diretta, ormai sono quarantacinque anni, da Edoardo Bruno. Troverà, lo spettatore, vecchi film molto amati (vere e proprie passioni che durano negli anni), film trattenuti nella memoria, caparbiamente ricordati e cercati disperatamente nei mendri oscuri della macchina distributiva, film finalmente ritrovati, altri restaurati... «Una storia; più storie di ricordi e retoriche che si aggirano attorno alle mille e mille pagine di una rivista - ha detto ieri Bruno presentando la rassegna assieme all'assessore Gianni Borgna e ad Angelo Libertini, direttore della Cineteca Nazionale - e che riflettono, con la loro presenza (e assenza) la ricerca di un cinema occulto in una sorta di biblioteca mentale; il pericolo è che nelle assenze si riflettano anche disattenzioni, l'occasionale, l'involontario, il colpevole».

Ma vediamo intanto i meriti. Troveremo in queste giornate organizzate ciascuna intorno ad un titolo, ad una suggestione di affinità espressive, l'anteprima italiana di *A travers les oliviers* («Attraverso gli ulivi») di Abbas Kiarostami; l'edizione integrale (oltre cinque ore) mai presentata in Italia de *I cancelli del cielo* di Michael Cimino; *Aurora di Mumau*, *Il seme dell'uomo* di Marco Ferreri e *La nuova Babilonia* di Grigori Kozincev e Leonid Trauberg, tutti e tre in copia restaurata per l'occasione; il film restaurato di recente dalla Cinematheque Francaise *La Femme et le Pantin* di Jacques Barometti; *Anna di Alberto Gili* con tutti i suoi 225 minuti della versione integrale, e una rarità come *Leave Her to Heaven* («Femmina folle») di John M. Stahl. E tanti tanti altri film, accomunati dal fatto di essere stati apprezzati dai critici di *Filmcritica* andando quasi sempre scomodamente contro corrente. Lo ha ricordato Gianni Borgna, raccontando come la rivista difese, ad esempio, *Europa 51* di Rossellini, quando tutti la consideravano un'opera non riuscita. Infine, fatto non di poco conto, i film saranno tutti rigorosamente in versione originale (con traduzione simultanea). Anche quelli italiani. Anche l'ultimo Antonioni, *Al di là delle nuvole*, che verrà presentato in francese.



Ingrid Bergman in «Europa 51» di Rossellini

Impariamo a fare gli attori assieme al gruppo del Costruttori

Avrà inizio il 14 febbraio il primo laboratorio per allievi attori proposto dal gruppo teatrale del Costruttori, con incontri bi-settimanali in gruppi di dodici allievi al massimo, che si terranno presso il Pensionato Universitario-Villa Ximenes in via Cornelio Cesare, 1.

L'insieme di attori da cinque anni sta portando avanti un lavoro di sperimentazione che pone al centro della propria ricerca l'interazione di ogni elemento scenico (corpo, parola, musica) al di là del metodo. Il workshop sarà affidato a Hossein Taheri, uno degli attori fondatori, e all'attrice Roberta Carrocci, che fin dal principio ha preso parte alla ricerca del gruppo.

Il lavoro con gli allievi andrà avanti per due mesi (fino al 10 aprile) con incontri della durata di due ore e mezza e verterà all'inizio intorno a studi d'improvvisazione su su fino al primo approccio al materiale di lavoro, cioè il testo scelto. Per informazioni o per le iscrizioni rivolgersi (entro l'11 febbraio) allo 0774/570162.

Tor Bella Monaca: le foto di Pellegrini e in scena il testo di Turi

Itinerari umani di periferia

■ Sei mani che spingono una vecchia macchina: fatica e povertà. E poi: in primo piano un piatto di plastica che trabocca di minestrina annacquata mentre l'obiettivo sfuma su due uomini e due bambini impegnati a mangiare quel cibo minimo. E ancora: un ragazzo visto di spalle che sposta una tenda logora, per farsi invadere da un raggio di sole. Sono alcune delle fotografie sparpagliate nello spazio Expo di Tor Bella Monaca: di giorno decine di studenti vanno e vengono, per seguire questi itinerari umani di Paolo Pellegrini, ricostruiti su un materiale bloccato senza retorica in vari campi nomadi della capitale.

La manifestazione organizzata dall'assessorato alle politiche culturali del Comune di Roma, dall'VIII Circo-scrittura e dall'asso-

ciazione culturale Beat, 72, parte dalla mostra ma si allarga al teatro. In questo stesso ambiente (adiacente allo spazio espositivo) ogni sera fino al 15 febbraio si replica infatti *Periferia Nord 23 U.S.*, testo di Antonio Turi, regia di Marco Paoli. Uno spettacolo basato, anch'esso, sul delicato tema del razzismo.

Un garage dentro un garage, col freddo che batte alle porte (nella finzione e nella realtà). Ad abitarlo troviamo due carnefici e una vittima: una coppia della polizia (Niki Siri e Barbara Cangiano) brutalizza una prostituta slava (Grazia Dammacco), da cui pretende una confessione. Per ottenerla, l'uomo usa tutti i sistemi: dall'intimidazione verbale alla violenza fisica. Mentre la sua compagna, che pure non è tenera, tenderebbe ad am-

starsi di fronte alla sofferenza dell'altra donna, verso la quale lancia uno sfilato laccio di solidarietà femminile. Sulla figura del poliziotto «impasticcato» passano, forse involontariamente, tutti i prototipi negativi del più recente cinema americano - da *Il cattivo tenente* di Abel Ferrara a *Le Iene* di Quentin Tarantino - mentre le sfumature maggiori vanno in dote, al personaggio di Olga, che arriva a confessare, per paura, reati mai commessi di spaccio e abuso di droga, ma come se fosse tutto vero. Fino al finale; tragicissimo, che rivela come il suo sacrificio-tradimento non sia valso a nulla. Applausi per un'operazione coraggiosa, che ad un testo duro ma modulato, abina una regia espressionista, che dissemina la scena di accenti forti: trucco pesante, grida espiate. (Katie Ipparo)

JENNY FUR

LE GRANDI PELLICERIE

FINO AL 29 FEBBRAIO

PELLICCE - MONTONI - PELLE

CON

SCONTI 60%

FINO AL

CUSTODIA ESTIVA OMAGGIO!!! PORTA PELLICCIA OMAGGIO!!!

VASTO ASSORTIMENTO - TAGLIE FORTI - CERTIFICATO DI GARANZIA

PAGAMENTO RATEALE FINO A 36 MESI SENZA ANTICIPO SENZA CAMBIALI

JENNY FUR LE GRANDI PELLICERIE

. VIA DELLO STATUTO, 20 (P.zza Vittorio)

. VIA OTTAVIANO, 10/A (100mt. Ottaviano)

. VIA DEI CASTANI 249/A (Zona Centocelle)

Domenica
11 febbraio

Cinema Mignon (via Viterbo, 11)
ore 10
ingresso libero

la domenica

Centro sperimentale di cinematografia
Cineteca nazionale
L'Officina
l'Unità



Assitalia
Consorzio Agenzia Generale di Roma

La scuola
di Daniele Luchetti

Al termine
della proiezione
incontro
con il regista



specialmente

Mattinate di cinema italiano